

## ELEONORA DANCO LE POESIE SCOMODE DEL PIANETA DONNA

L'ATRICE METTE IN SCENA IL SUO NUOVO SPETTACOLO  
DA MARTEDÌ AL TEATRO VASCHELLO  
di **Rodolfo di Giammarco**



Eleonora Danco

**E**leonora Danco scende di nuovo in campo, e in scena, nella sua Roma, al teatro Vascello, da martedì 16, e lo fa con un dittico di suoi atti unici, "Donna numero 4" (che dà il titolo a tutto lo spettacolo) ossia un testo scritto col patrocinio e su commissione dell'Expo di Milano, qui annunciato in prima nazionale, e "Nessuno ci guarda" che è stato il suo primo a solo. In altre parole questo doppio appuntamento apre a forbice su un'esperienza aggiornata che è anche un progetto applicato (e che è pure una ricerca attuale e bulimica sul linguaggio), facendo sì che un'altra lama della forbice stessa abbia un'affilatura ruvida e corsara di quel genere che la Danco stessa

sapeva ideare e partorire senza complimenti, senza mezze misure, senza risparmiare il corpo. Ora, appunto, la novità è "Donna numero 4", di cui lei ci fornisce riflessioni e appunti. "Ho lavorato su una figura femminile, che potrebbe essere anche maschile, un personaggio con un mondo interiore deformato che palpita. Il suo rapporto col cibo è un metronomo attraverso il quale decide di organizzare la sua vita". Già, ma come?, con quale sregolata regola? "Questa creatura tende a modificare il corpo per cancellare i ricordi. Il cibo diventa anche uno scontro con l'esterno. Gli odori obbligano ad aver memoria. Un bacino di attrazioni e rifiuti. C'è l'inconscio del personaggio, un movimento continuo ai margini del cervello, un crescere per avere intelletto e discernimento". Guai a cercare di ricavarne i connotati di uno spettacolo di Eleonora Danco dai suoi lampi di desiderio espressi alla vigilia, dalle tinte usate nei preamboli, dalle trame fisiologiche dettate in fase di cantiere, dalle impressioni joyciane e in fuga del suo pensiero a monte, pensiero che non è, e non vuole mai essere, un manifesto. Piuttosto, il suo è un flusso sincopato, una poesia scomoda, una partitura sussultante e arbitraria. Insomma, non resta davvero che andarlo a vedere, a sentire, e a percepire coi cinque sensi, questo "Donna numero 4".

### Così gli inviti

#### VASCHELLO

via Giacinto Carini 78 tel. 06/5800108. Da martedì 16 al 21 aprile. Per i lettori del Trovaroma un invito mercoledì 17 ore 21. Le prenotazioni telefonando venerdì 12 dalle 19 alle 20 al numero 899.88.44.68. Gli inviti validi per due persone si ritirano al teatro al costo di 1 euro.

La Repubblica  
dal 11 al 17 aprile  
**TROVAROMA**